

75^a edizione
Emma Dante
«pigliatutto»
ai Nastri



» Declinata al femminile l'edizione dei Nastri d'Argento 75 con «Miss Marx» della Nicchiarelli, film dell'anno, e soprattutto con i ben cinque premi che vanno a «Le sorelle Macaluso» (foto) di Emma Dante (tra cui film, regia e produzione). A seguire quattro nastri a «L'incredibile storia dell'isola delle Rose» di Sydney Sibilia, migliore commedia, premiata anche

per l'interpretazione di Elio Germano. A Pietro Castellitto con «I Predatori» il premio come miglior regista esordiente mentre Kim Rossi Stuart è miglior attore drammatico. Nastro di platino per Sophia Loren e Nastro speciale a Renato Pozzetto. Questi i premi principali consegnati ieri sera al Maxxi, presenti Laura Pausini, Stefano Bollani e Giuliano Sangiorgi.

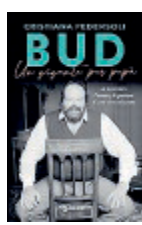
Salso L'ottava edizione di «Mangiacinema» parte con il «Piedone» giusto Nel segno di Bud Spencer

La figlia Cristiana Pedersoli, ospite il 15 settembre, ricorderà l'attore

» A cinque anni dalla scomparsa di Bud Spencer, avvenuta il 27 giugno 2016, «Mangiacinema», festa del cibo d'autore e del cinema goloso, torna a celebrare uno degli attori più amati: per ricordare il gigante buono del cinema italiano, ospite d'onore della giornata inaugurale, mercoledì 15 settembre, sarà la figlia Cristiana Pedersoli.

Già nel 2015 il Festival ideato e diretto da Gianluigi Negri invitò l'attore per rievocare lo storico record di nuoto che aveva stabilito il 19 settembre 1950 nella piscina Leoni di Salsomaggiore, diventando il primo italiano ad abbattere la barriera del minuto nei 100 metri stile libero. Purtroppo Bud Spencer fu costretto a rinunciare su consiglio dei medici; nel 2016 Mangiacinema gli dedicò un affettuoso omaggio. Il Festival, che quest'anno si chiama «Mangiacinema 2.1», ha aggiunto un giorno rispetto ai sette già annunciati. Si svolgerà dunque su due festosi weekend: dal 15 al 19 settembre e dal 24 al 26 settembre nel Palazzo dei Congressi, con la Sala Cariatidi che, per gli otto giorni del Festival, verrà ribattezzata Sala Bud Spencer.

Mercoledì 15 settembre si partirà, al pomeriggio, con l'annunciata festa del Made



Il libro
Cristiana Pedersoli ha scritto «Bud - Un gigante per papà» (Giunti).

in Salso curata da Ascom e Confesercenti, mentre la serata d'onore con Cristiana Pedersoli, in collaborazione con Infinite Statue del gruppo Cosmic Group di Salsomaggiore, sarà dedicata all'attore dei due «Trinità», dei quattro «Piedone», «...Altrimenti ci arrabbiamo!» e di tanti altri classici. «Sono felicissima - afferma Cristiana Pedersoli - di accettare l'invito di Mangiacinema e di venire a Salsomaggiore, dove mio padre ottenne quello straordinario record settantuno anni fa». Parlando del suo libro «Bud - Un gigante per papà» (Giunti), la Peder-

soli racconterà le avventure, l'amore (anche quello per il cibo) e le passioni (non solo quella per il cinema) di una vita smisurata. Infine introdurrà la proiezione di «Banana Joe», diretto da Steno 39 anni fa, di cui Bud Spencer fu anche autore del soggetto, film ancora oggi molto attuale per le sue tematiche ecologiche.

Oltre al sostegno del Comune, per l'ottavo anno del Festival di Salsomaggiore il main partner è Gas Sales Energia. Media partner Film Tv, Italia a Tavola, Gusto24H e Stadiotardini.it.

r.s.

Bud Spencer
Scomparso 5 anni fa. La rassegna di Salso si terrà dal 15 al 19 settembre e dal 24 al 26 settembre.

Domani sera l'inaugurazione All'Arena del Teatro al Parco i «Sognatori», tre dreamers alla ricerca della luna

» Un'utopia fragile, impersonata da tre sognatori, ultimi degli ultimi ma possessori della qualità innata dell'infanzia: la fantasia.

Si chiamano Gigante, Cico e Pallina i «Sognatori» che danno il titolo alla nuova creazione di Manuela Capece e Davide Doro, rivolta ai bambini dai 6 anni e a tutto il pubblico, avviata nel 2020, come omaggio a Federico Fellini nel Centenario della nascita, e al debutto domani alle 21.30, primo appuntamento della nuova rassegna estiva all'Arena del Teatro al Parco. Lo spettacolo, prodotto del Teatro delle Briciole Solares Fondazione delle Arti, è interpretato da Erica Meucci, Giuseppe Claudio Insalaco e Piergiorgio Gallicani. In scena tre «dreamers», la loro storia è la storia di tre cercatori della luna. Soprattutto Gigante insiste con la storia della luna, forse perché è vecchio e l'ha vista per davvero. Cico e Pallina non l'hanno mai vista o forse non se la ricordano perché sono troppo giovani. «Le celebrazioni del centenario della nascita di Federico Fellini - spiegano Manuela Capece e Davide Doro - sono state l'occasione per avviare una riflessione sulla necessità di coltivare quello straordinario talento che appartiene all'infanzia di muoversi liberamente tra verità e finzione». Ne è nato un viaggio onirico, «un minuscolo cabaret, un po' retrò - dove emerge l'idea di un mondo libero, anticonformista, privo di convenzioni e paure, aperto ad un movimento incessante. E in questo micro cosmo anarchico si fa un pezzo di strada insieme, gli uni vicini agli altri, così come insegna l'arte circense».

Il programma della settimana continua venerdì con la proiezione del film «I vitelloni» di Federico Fellini introdotta da Primo Girordini, regista e direttore del Parma Film Festival. Biglietti: spettacoli teatrali 5 euro, cinema ingresso gratuito. Orario spettacoli: ore 21.30.

r.s.



Debutto
«Sognatori» è la nuova creazione di Manuela Capece e Davide Doro rivolta ai bambini dai 6 anni e a tutto il pubblico.

«Sul Naviglio» Lo spettacolo «Topolino» ha aperto la rassegna Il Teatro Medico Ipnotico e la poetica ribelle di Lomè

Affiatati
Veronica Ambrosini e Patrizio Dall'Argine Rassegna organizzata da L.O.F.T.

» Se si ascolta il sirtaki dove si può immaginare di andare in vacanza? Il pubblico interpellato risponde. Ma cosa succede a Sandrone & famiglia (la moglie Polonia, il figlioletto sempre con pallone in mano) se poi non si è in possesso della Green Pass? Un attimo e ti trovi a vivere tra i profughi, costretto a pagare per una fragile barchetta che possa farti tornare in Italia: tanto precaria è l'esistenza che basta un nulla per farti sperimentare altre vite? Ma come è cominciata simile avventura? Con Topolino! Sì, proprio con il notissimo Mickey Mouse, sembrando lui il protagonista, dando sin il titolo alla perfetta creazione burattinesca del Teatro Medico Ipnotico, ideazione e animazione di Patrizio Dall'Argine, affiancato in felice accordo dietro la baracca da Veronica Ambrosini, evento serale della prima giornata della bella rassegna «Sul Naviglio» alla Casa del Parco, Quartiere San Leonardo.

Nel pomeriggio si erano svolti altri incontri: oltre a



«Raccontami una storia» anche la presentazione del libro «Adole-scemi?» di Stefano Manici, che ha lasciato di recente il compito di coordinatore del Centro Giovani a Benedetto Campione che, amico da sempre, il pensiero affine, ha dialogato con l'autore affrontando diversi aspetti del rapporto adulti/ ragazzi, con letture di alcune pagine da parte di Carlo Ferrari, Savino Paparella ed Elisa Cuppini. E la sera - davvero una meraviglia - «Topolino». Un primo dialogo tra Lomè, l'omino/ maschera che ritorna spesso nelle opere di Dall'Argine, e il Matto, tipo inevitabilmente strano che evoca forse il Salvatore del film «In nome della rosa»: ride, segue poco i pensieri di Lomè

preoccupato, in tempi tanto difficili, della sorte del teatro dei burattini. Diventare teatro di strada? Tentare con la prosa? E' con accento italo americano che, aria spigliata, Topolino spiega a Lomè la via del successo. Tutto dev'essere rinnovato, i colori, il nome della compagnia, le storie stesse, che devono avere carattere lieto, favolistico. Riuscirà Lomè a imparare la lezione? Potrà Patrizio Dall'Argine mutare la sua poetica al confine tra tradizione e contemporaneità nei temi e nelle forme?

Molteplici le micro-situazioni che arricchiscono il racconto e creano correnti di risate di grandi e bambini. Eccellente il ritmo narrativo con passaggi anche toccanti. Riuscendo infine Sandrone a sconfiggere la Morte: un ballo - e giù bastonate! Ma: i consigli di Topolino? La bella favola? Bene così: non tutti gli artisti riescono a tradire se stessi in nome del successo! Ottima serata. La rassegna prosegue fino al 15 luglio.

Valeria Ottolenghi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Museo Lombardi Concerto «napoleonico» al fortepiano

» Dopo oltre un anno e mezzo di sospensione dell'attività concertistica, il Museo Lombardi può riprendere gli appuntamenti della rassegna «Musica al Museo» sul fortepiano Schanz, appartenuto alla duchessa Maria Luigia, protagonista dal 2007 dei concerti nel Salone delle Feste. Nell'appuntamento di domenica alle 11, con riferimenti all'Eroica di Beethoven e a opere di autori amati dall'imperatore, si ricorderanno la figura di Bonaparte e le sue passioni musicali. Musiche di Giovanni Paisiello, Ferdinando Paër, Ludwig van Beethoven, Joseph Haydn. Protagonisti Aya Azegami, fortepiano Schanz e Mario Lacchini, flauto traverso classico. Posti limitati, prenotazione obbligatoria (glaucolombardi@libero.it, 0521/233727), biglietto di ingresso senza supplemento (5 euro).

Presentati i palinsesti Rai Tra le novità lo show di Cattelan. Fiction su Fracci e Pannella



«Carla»
La fiction su Carla Fracci: l'étoile è interpretata da Alessandra Mastrorardi.

» «Da Grande», show di Alessandro Cattelan in onda sabato 18 e 25 settembre; «Arena 60-70-80» con Amadeus in onda sabato 2 e 9 ottobre dall'Arena di Verona; «Stanotte a Napoli» il giorno di Natale con Alberto Angela, che tornerà anche con «Meraviglie» da gennaio 2022. E «Danza con me» di Roberto Bolle. Queste alcune novità annunciate dal direttore di Rai1, Stefano Colletta, nella presentazione dei palinsesti Rai. Tra le conferme, la «Domenica in» con Mara Venier.

Tra le novità sul fronte fiction, annunciate dalla direttrice di Rai Fiction Maria Pia Ammirati, «Cuori» con Daniele Pecci e «Un professore» con Alessandro Gasman. Poi tre titoli che parlano di arte e sensibilità civile: «Carla», la storia di Carla Fracci; «Romanzo radicale», una docufiction che racconta dell'esperienza umana e politica di Marco Pannella; «Le montagne del cuore» con Alessio Boni e Nicole Grimaudo.

r.s.